



## **Unione del Risparmio e degli Investimenti: più opportunità per cittadini e imprese**

La Commissione europea ha adottato una strategia fondamentale per l'Unione del risparmio e degli investimenti, con l'obiettivo di migliorare il sistema finanziario dell'UE e facilitare il convogliamento dei risparmi verso investimenti produttivi. Questa iniziativa mira a offrire ai cittadini europei un accesso più ampio ai mercati dei capitali e a creare nuove opportunità di finanziamento per le imprese, contribuendo alla crescita economica e alla competitività dell'UE. Secondo Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, l'Unione del risparmio e degli investimenti permetterà alle famiglie di accedere a investimenti più sicuri e redditizi nei mercati dei capitali, accrescendo la loro ricchezza, e garantirà alle imprese un più facile accesso ai capitali per innovare e creare posti di lavoro di qualità in Europa.

L'Unione del risparmio e degli investimenti si propone di creare un ecosistema di finanziamento in grado di supportare le priorità strategiche dell'UE, tra cui la transizione verde, l'innovazione tecnologica e la sicurezza economica. Secondo il rapporto Draghi, l'Europa ha bisogno di investimenti supplementari per 750-800 miliardi di euro all'anno fino al 2030, con un focus particolare sulle piccole e medie imprese (PMI) e sulle aziende innovative, che spesso non possono contare solo sul credito bancario. Grazie a mercati dei capitali più integrati e a un sistema bancario rafforzato, questa strategia faciliterà l'incontro tra risparmio e fabbisogno di investimenti, stimolando la crescita economica e l'occupazione in tutta l'UE. Attualmente, le famiglie europee detengono circa 10.000 miliardi di euro in depositi bancari, una somma sicura ma che offre rendimenti limitati. Con l'Unione del risparmio e degli investimenti, i cittadini avranno più possibilità di far fruttare i propri risparmi sui mercati dei capitali.

Per raggiungere i suoi obiettivi, la strategia si articola su quattro principali assi di intervento:

1. **Cittadini e risparmio:** i risparmiatori al dettaglio avranno la possibilità di investire una parte maggiore dei loro risparmi in strumenti finanziari più redditizi, con particolare attenzione alla pianificazione della pensione.

2. Investimenti e finanziamento: saranno introdotte nuove iniziative per migliorare l'accesso al capitale per tutte le imprese, comprese le PMI, stimolando gli investimenti nei settori critici dell'economia europea.
3. Integrazione e scala: verranno ridotti gli ostacoli normativi e di vigilanza per favorire le operazioni transfrontaliere e la gestione patrimoniale, permettendo alle imprese di espandersi in tutta l'UE con maggiore efficienza.
4. Vigilanza efficiente nel mercato unico: saranno proposte misure per garantire un trattamento equo per tutti i partecipanti ai mercati finanziari, rafforzando la convergenza normativa e la supervisione a livello europeo.

L'Unione del risparmio e degli investimenti punta anche a rafforzare l'integrazione e la competitività del settore bancario europeo, attraverso il consolidamento dell'Unione bancaria. La Commissione valuterà lo stato del sistema bancario nel mercato unico, con particolare attenzione alla sua competitività. Le azioni proposte saranno sviluppate nei prossimi anni con un dialogo costante tra gli stakeholder. Entro il 2025, verranno adottate misure prioritarie per rafforzare la competitività dell'economia dell'UE. Successivamente, nel secondo trimestre del 2027, la Commissione pubblicherà una revisione intermedia per valutare i progressi compiuti.

Il successo dell'Unione del risparmio e degli investimenti dipenderà dalla collaborazione tra le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, il settore privato e la società civile. Solo attraverso un impegno congiunto sarà possibile costruire un sistema finanziario più forte, resiliente e capace di sostenere la crescita economica e la prosperità dei cittadini europei.

#### **FONTE e LINK al testo originale:**

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_25\\_802](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_802)